

Un programma per governare il Comune di Castel del Rio

**Rinnovare uomini e idee
per un nuovo sviluppo e un
diverso futuro per il paese**

- 1) **AMADUCCI MASSIMO**
anni 26 - Insegnante
- 2) **BETTI STEFANO**
anni 38 - Operaio Tecnico - Cons. Comunale uscente
- 3) **FONTANA G. FRANCO**
anni 54 - Impiegato - Editore
- 4) **GIORGI GIORGIO LUCIANO**
anni 41 - Dirigente Sindacale
- 5) **MACCARELLI PIETRO**
anni 39 - Commerciante
- 6) **MONTI ARMANDO**
anni 57 - Autista - Vice Pres. usc. della Comunità Montana
- 7) **PIFFERI OTTAVIO**
anni 43 - Autista - Cons. Comunale Uscente
- 8) **POLI GRAZIANO**
anni 25 - Sindacalista
- 9) **POMPEI GIOVANNI**
anni 41 - Autista
- 10) **ROSSI IVANO**
anni 52 - Impiegato - Cons. Comunale Uscente
- 11) **SILVESTRINI LUCIO**
anni 41 - Operatore Tecnico
- 12) **VERATINI ALFREDO**
anni 65 - Pensionato



Agli Elettori di Castel del Rio

Di fronte a:

- un P.C.I. conservatore, arroccato nella difesa dell'esistente, che pensa di potere, da solo, governare il Comune nonostante i gravi problemi esistenti, dimostrando arroganza e presunzione;
- Una D.C. che non ha saputo essere né una minoranza costruttiva, non riuscendo ad incidere nel merito dei provvedimenti, né una minoranza di facciata, in quanto ha cercato sempre più spesso l'accordo con il P.C.I.

ESPRIMETE COL VOTO LA VOSTRA FIDUCIA

alla «LISTA RINNOVAMENTO E SVILUPPO» composta da uomini con esperienza e capacità, portatori di un programma all'avanguardia capace di dare impulso all'economia sociale a Castel del Rio.

DOMENICA 28 APRILE ore 10,30
Biblioteca Comunale - Castel del Rio

I CANDIDATI DELLA LISTA «RINNOVAMENTO - SVILUPPO» INCONTRERANNO I CITTADINI PER L'ILLUSTRAZIONE DEL PROGRAMMA.

PROGRAMMA 1985-90 della LISTA «Riforma» composta da PSI-PSDI-PRI-PLI e indipendenti

Qualificazione dei servizi e minore spesa per i cittadini

Le dimensioni dei comuni della vallata e, in particolare Castel del Rio, non consentono più di avere servizi efficienti e moderni a costi contenuti, perciò **OCCORRE UNA GESTIONE COMPRESORIALE.**

A tale scopo proponiamo che le A.M.I. divengano una azienda consortile per gestire su tutto il comprensorio:

LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

per garantire un miglior servizio a costi inferiori e iniziare un discorso di trattamento e recupero di parte dei rifiuti, anziché accumularli;

LA METANIZZAZIONE

L'andare avanti separatamente ha portato a una situazione in cui solo la metà della vallata avrà il metano; l'altra metà, tra cui Castel del Rio, dovrà attendere ancora per diversi anni, e gli utenti dovranno poi pagare forti cifre per l'allacciamento a causa del basso numero di utenti. Ciò non sarebbe avvenuto se si fosse studiato un progetto unico per la vallata sotto la diretta gestione delle A.M.I.;

L'ACQUEDOTTISTICA

È impossibile gestire l'intero ciclo delle acque a livello comunale, solo una azienda di tipo comprensoriale è in grado di farlo: per questo è indispensabile costituire l'azienda consortile.

AGRICOLTURA

Le caratteristiche del territorio comunale non favoriscono certo l'affermarsi di un'agricoltura avanzata e redditizia.

PER MIGLIORARE L'ATTUALE SITUAZIONE SI PROPONE:

- un'azione delle Pubbliche Istituzioni locali tesa ad incentivare e sviluppare le attività agricole di produzione e trasformazione connesse alla tipicità dei prodotti locali;
- sviluppare e qualificare la produzione delle castagne, favorendo la costituzione di forme associative tra produttori e lavorando per fare acquisire alle castagne di Castel del Rio il marchio di origine controllata;
- favorire l'associazionismo tra coltivatori;
- favorire il recupero dei terreni lasciati incolti che possono essere sfruttati come pascoli, ad esempio, per ovini od altro uso zootecnico;
- verificare la possibilità di impiantare nel nostro Comune un primo stadio di trasformazione dei nostri prodotti agricoli;
- sviluppare nel pieno delle sue potenzialità l'azienda «Suzzurro», perché possa essere fonte di occupazione in misura maggiore di quanto lo è oggi;
- proseguire nell'opera di elettrificazione e nella infrastrutturazione a servizio delle zone agricole.

TURISMO E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

Occorre preliminarmente considerare che il turismo locale potrà svilupparsi solo a condizione che il territorio e l'ambiente siano attentamente salvaguardati.

OCCORRERÀ PERTANTO:

- Porre particolare cura alla difesa del fiume Santerno e delle sue acque attraverso un controllo degli scarichi industriali e urbani facendo costruire impianti di depurazione ove necessario. Inoltre dovranno essere ampliate e qualificate le aree attrezzate del ponte Crocetta e del Ponte Alidosi; quest'ultima necessita in particolare di una nuova area di parcheggio. Tutto ciò dovrà essere portato avanti in collaborazione con i Comuni limitrofi.
- Completare il campeggio «Le Selve», ultimando le strutture edilizie e affidandolo a una gestione che consenta di utilizzare questa struttura sia per organizzazioni di giovani come per il passato, ma anche per il turismo organizzato.
- Valorizzare il patrimonio monumentale, sia quello più noto come il Ponte e il Palazzo Alidosi, che dovrà divenire un centro culturale comprensoriale, sia quello meno conosciuto come il Castellaccio e altre antichità minori.
- Potenziare e qualificare le manifestazioni culturali e tradizionali di richiamo turistico.
- Incentivare l'agriturismo.

LA CASA

Poter disporre di un alloggio rispondente a moderni standards di igiene e confort, è un diritto di ogni cittadino, e diviene un dovere dell'Amministrazione comunale favorire il raggiungimento di questo obiettivo.

PER FARE QUESTO OCCORRE:

- Incentivare il recupero delle abitazioni fatiscenti del centro storico e il recupero delle abitazioni agricole abbandonate.
- Individuare e predisporre nuove aree per l'edilizia popolare;
- Per quanto riguarda il Piano Regolatore, nella parte specifica per le zone artigianali occorre, se si vuole seriamente costruire le condizioni per una integrazione dell'economia esistente, acquisire e urbanizzare l'area artigianale di Magnola.

LO SVILUPPO DELLE FRAZIONI

Particolare attenzione deve essere posta ai problemi che assillano le frazioni del Comune, troppo spesso trascurate.

Si propone che anche nelle frazioni si effettuino interventi tesi a migliorare le condizioni di vita degli abitanti (servizi, infrastrutture, ecc.), almeno in egual misura rispetto al paese.

ARTIGIANATO

Paesi come il Comune di Castel del Rio, ubicati in zone sfavorite e collinari, non possono prosperare facendo affidamento esclusivamente sull'agricoltura e sul turismo.

È fondamentale prevedere e favorire l'insediamento di alcune attività produttive (artigianato, piccole industrie, cooperative, ecc.) che siano compatibili con la salvaguardia dell'ambiente e che favoriscano l'occupazione locale.

A tal fine è indispensabile procedere a tempi brevi all'acquisizione e all'infrastrutturazione dell'area artigianale prevista dalla recente variante del P.R.G. comunale, finalmente disponibile.

SPORT E VALORIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO

Castel del Rio dispone di un centro polivalente valido con strutture funzionali e adeguate. Occorre comunque terminare la costruzione del campo sportivo per rendere completo il centro. Particolare attenzione dovrà essere rivolta all'associazionismo sportivo locale anche per consentire la migliore fruizione e gestione possibile di questo ragguardevole patrimonio pubblico.

VIABILITÀ

Per favorire lo sviluppo del paese e l'espandersi del turismo e per migliorare le condizioni di vita di coloro che vivono in campagna occorre completare l'asfaltatura di tutte le strade comunali.

Il comune di Castel del Rio è confine tra l'Emilia Romagna e la Toscana, ed è collegato ad esse dalla Statale Montanara. Si comprende quindi facilmente l'importanza di questa via di comunicazione sulle attività economiche del Comune e della vallata. Lo sviluppo del turismo e il decollo della zona artigianale sono legati a questa arteria, ed è per questo che occorre impegnarsi per una ristrutturazione e un potenziamento della Montanara.



Assistenza agli anziani: garantire una terza età tranquilla e serena è segno di maturità di una società moderna

Castel del Rio è il comune del nostro comprensorio con la più alta percentuale di popolazione anziana: l'assistenza domiciliare e dei servizi è, proprio per questa fascia di età, di primaria importanza.

Come lista di «RINNOVAMENTO E SVILUPPO» riteniamo doveroso che l'Amministrazione comunale mantenga e potenzi un efficiente servizio di assistenza domiciliare agli anziani anche quando cesserà questo tipo di intervento da parte dell'U.S.L.; poichè tra breve, l'U.S.L. manterrà in essere esclusivamente la parte sanitaria. Pertanto l'Amministrazione dovrà farsi carico della parte economica oggi sostenuta dall'USL.

SCUOLA E TEMPO LIBERO

Il calo demografico di cui il paese soffre pone in crisi anche questo settore e se non si riuscirà ad arrestare tale tendenza sarà molto problematico sostenere ulteriormente l'esperienza della scuola a tempo pieno che, per altro, ha dato ottimi risultati.

OBIETTIVI PRIORITARI SONO:

- Il miglioramento del trasporto scolastico.
- Favorire lo sviluppo della scuola materna;
- Adibire il Palazzo Alidosi a centro di attività culturali e ricreative, trasferendo altrove la sede dell'Amministrazione Comunale.

Con questo programma ampio e articolato, crediamo di avere dato risposta alle attese e alle necessità dei cittadini di Castel del Rio.

È un programma aperto alle integrazioni, ai suggerimenti della popolazione tutta, da cui la lista «Rinnovamento e Sviluppo» si aspetta il più ampio consenso.

**VOTATE LA LISTA
«RINNOVAMENTO
E SVILUPPO»**



Imboccata la via della ripresa

1984: SI È CHIUSO PER L'ECONOMIA ITALIANA UN ANNO DI SVOLTA

Lasciata alle spalle la lunga e pesante recessione iniziata nel 1980, anche l'Italia si è agganciata al treno della ripresa internazionale e si sono invertiti (da negativi a positivi) i principali indicatori economici.

Il più positivo è stato sicuramente il costante e marcato processo di riduzione dell'inflazione e ciò in presenza di una ripresa economica che ha fatto registrare il più alto tasso di crescita del «prodotto lordo nazionale» di tutta l'Europa.

È la prima volta che succede nel recente passato e ciò è stato possibile da un lato grazie all'iniziale impulso della domanda estera, dall'altro per una politica di controllo sulla crescita dei prezzi e dei redditi.

Hanno contribuito a questo risultato sicuramente anche la riduzione, in termini reali, dei deficit pubblici (per la prima volta da parecchi anni) e un forte incremento di produttività del sistema industriale.

AUMENTANO LE PENSIONI SOCIALI

Aumentano le pensioni sociali e i minimi INPS. Il governo mantiene gli impegni verso milioni di pensionati con assegni mensili al limite della sussistenza.

Questi in sintesi, gli aumenti: 75 mila lire al mese in più per le pensioni sociali (persone di oltre 65 anni senza altri redditi); altre 10 mila lire per i percettori dei minimi INPS (sempre anziani con più di 65 anni nullatenuti); 30 mila lire per gli ex combattenti del settore privato; incrementi da 15 a 100 mila lire (in tre mesi) per migliorare le pensioni d'annata. Gli aumenti avranno una decorrenza retroattiva a partire dal primo gennaio 1985. Se entro un mese la speciale commissione parlamentare per le pensioni non varerà la riforma previdenziale il governo emanerà un decreto legge per corrispondere rapidamente i nuovi assegni.

In favore dei pensionati privati lo stato stanzerà 11.500 miliardi di lire in tre anni (2700 nell'85, 3700 nell'86, 5.100 nell'87).

Altri 3600 miliardi andranno invece a finanziare le pensioni dei lavoratori pubblici (900 miliardi quest'anno, 1200 nell'86, 1500 nell'87). Per i dipendenti pubblici il governo conta di dare il via libera agli aumenti con un disegno di legge.

500.000 giovani nella pubblica amministrazione

Il tema dell'occupazione è al centro delle proposte di politica economica e sociale del Governo. Esso è stato affrontato nelle dichiarazioni programmatiche del Presidente del Consiglio, Craxi, con una duplice impostazione: la prima è relativa al nesso imprescindibile fra ripresa dello sviluppo economico e produttivo ed espansione ed occupazione; la seconda alla necessità di interventi straordinari, di misure specifiche, di censimento di tutte le opportunità per alleviare l'aspetto più allarmante, concernente la disoccupazione.

Per questo secondo aspetto riportiamo le linee di un progetto straordinario ed urgente di occupazione nella Pubblica Amministrazione e più in generale nei servizi, che tende a conciliare tre aspetti:

- a) efficienza della pubblica amministrazione;
- b) spazio occupazionale ai giovani;
- c) limitato aumento delle spese.

Si propone per i prossimi tre anni, l'assunzione di circa 500.000 nuove unità

- 1 - ricoprendo i circa 100.000 posti della Pubblica Amministrazione attualmente scoperti;

- 2 - facendo una proroga al blocco delle assunzioni per questi servizi in espansione (altri 100.000);

- 3 - favorendo i pre-pensionamenti (fino a 55 anni di età) a quei dipendenti che siano vicini a raggiungere il massimo di anni di servizio (dai 200.000 ai 400.000);

- 4 - infine si propone un aumento di circa 20.000 posti in 3 anni per il personale addetto alla ricerca del settore pubblico, al fine di ringiovanire e di dare impulso alle potenzialità scientifiche e tecnologiche nella Pubblica Amministrazione.

Questa proposta è accompagnata da indicazioni tecniche per snellire le modalità di assunzione con apposite graduatorie.

**INFLAZIONE MEDIA 1984 al
10,6% (la più bassa da 11 anni)**

**INFLAZIONE TENDENZIALE
all'8,8% - Nel 1983 era stata
rispettivamente del 15% e del 12%**

**IL PRODOTTO INTERNO LORDO È
CRESCIUTO NEL 1984 DEL 2,8%
CONTRO UNA MEDIA EUROPEA
DEL 1,5 - 2,6%**

L'evasione fiscale non può essere tollerata

e diviene una vera e propria questione morale quando esistono macroscopiche sproporzioni tra i vari strati sociali, per questo i socialisti sono tra coloro che hanno sostenuto la necessità di una più equa ripartizione del carico fiscale.